L’Associazione Socio-Culturale D.E.A. ha istituito dal 2009 un premio sociale per “Tesi di Laurea” che verrà finanziato dalle attività di solidarietà che il centro programma annualmente. Quest’anno abbiamo assegnato un premio rivolto ai problemi dell’immigrazione, scegliendo una tesi di antropologia dal titolo “Emergenza immigrazione” di Ilaria Morreale, inerente ai nostri scopi sociali. La premessa è stata curata dalla Prof.ssa Silvia Lelli.

Un’interessante lavoro sull’”io” migrante.

Il testo è diviso in 4 sezioni: nella prima si trova un’analisi del contesto politico-legislativo delle migrazioni nel paradigma dello sviluppo industriale e alle migrazioni di massa. Compreso che anche dall’Italia si emigra, si analizzano gli stereotipi, e come la politica italianarisponde al fenomeno dell’immigrazione.

Nella seconda parte si mostra come vivono gli esclusi a Firenze: lo sportello emergenza sfratti con il Movimento di lotta per la casa e l’incertezza delle cifre, poi la pratica delle occupazioni, le prime occupazioni interculturali, le occupazioni dei rifugiati, le assemblee e la vita comune.

Nella terza parte si evidenziano le pratiche interculturali e le condizioni socio-sanitarie: imparare l’italiano con i corsi autogestiti, i servizi di salute, l’esperienza sul campo con i Medici per i Diritti umani: le occupazioni seguite da MEDU e gli insediamenti rom.

Infine, le conclusioni: movimenti ed istituzioni, rapporti tra attori in gioco.

Una valutazione molto personale che la dott.ssa Morreale espone con consapevolezza e passione, frutto di un lavoro di ricerca etnografica così coinvolgente da trasparire dalle pagine del suo diario di campo.

L’Associazione Socio-Culturale D.E.A. ha istituito dal 2009 un premio sociale per “Tesi di Laurea” che verrà finanziato dalle attività di solidarietà che il centro programma annualmente.Quest’anno abbiamo assegnato un premio rivolto ai problemi dell’immigrazione, scegliendo una tesi di antropologia dal titolo “Emergenza immigrazione” di Ilaria Morreale, inerente ai nostri scopi sociali. La premessa è stata curata dalla Prof.ssa Silvia Lelli.Un’interessante lavoro sull’”io” migrante.Il testo è diviso in 4 sezioni: nella prima si trova un’analisi del contesto politico-legislativo delle migrazioni nel paradigma dello sviluppo industriale e alle migrazioni di massa. Compreso che anche dall’Italia si emigra, si analizzano gli stereotipi, e come la politica italianarisponde al fenomeno dell’immigrazione.Nella seconda parte si mostra come vivono gli esclusi a Firenze: lo sportello emergenza sfratti con il Movimento di lotta per la casa e l’incertezza delle cifre, poi la pratica delle occupazioni, le prime occupazioni interculturali, le occupazioni dei rifugiati, le assemblee e la vita comune.Nella terza parte si evidenziano le pratiche interculturali e le condizioni socio-sanitarie: imparare l’italiano con i corsi autogestiti, i servizi di salute, l’esperienza sul campo con i Medici per i Diritti umani: le occupazioni seguite da MEDU e gli insediamenti rom.Infine, le conclusioni: movimenti ed istituzioni, rapporti tra attori in gioco.Una valutazione molto personale che la dott.ssa Morreale espone con consapevolezza e passione, frutto di un lavoro di ricerca etnografica così coinvolgente da trasparire dalle pagine del suo diario di campo.



E' aperto la terza edizione delle pubblicazioni della collana "Frammenti Storici". Il tema di quest'anno sarà la comunicazione con scadenza il 30 Dicembre.